



Crescono le possibilità di collegamento per gli utenti degli oltre 400 chilometri di ciclabili che caratterizzano il territorio trentino. Il servizio Trento-Sarche si affianca al Bike Shuttle Garda-Dolomiti e al Bike Express Fassa-Fiemme e all'opportunità di utilizzare gli spazi dedicati su treni e autobus di linea

Con i suoi undici percorsi ciclopedonali, per un totale di oltre 430 chilometri, il Trentino è un territorio tutto da scoprire anche in sella a una bicicletta, grazie a un'offerta diffusa e di qualità legata al cicloturismo. Molte località turistiche offrono strutture ricettive "bike friendly" e dispongono di servizi di noleggio e manutenzione delle bici - comprese le e-bike - e sul territorio si ampliano i servizi di shuttle bus e di trasporto integrato bus e treno più bici, per riportare i cicloturisti alla partenza dopo una giornata nella natura. In questo contesto si colloca il nuovo servizio Bicibus Trento-Sarche, attivo dal primo maggio, che collega il capoluogo provinciale ai più bei paesaggi della Valle dei Laghi, per arrivare alle Dolomiti di Brenta e al lago di Garda. Fino al 19 giugno solamente nei fine settimana, poi per tutta l'estate, dal mercoledì alla domenica.

Nella Valle dei Laghi, a quindici minuti d'auto da Trento, è ancora l'acqua a dominare il paesaggio, con i bacini di Terlago, Santa Massenza, Toblino, Cavedine e altri più piccoli: in questa zona, alle pendici occidentali del monte Bondone, si mescolano vegetazione mediterranea e alpina e convivono olivo, faggio, leccio e conifere, così come l'alloro e il muschio. La corsa, che si aggiunge a quelle di linea già previste da Trentino Trasporti, è prenotabile fino a un'ora prima della partenza. Il pullman, fornito di un carrello che può trasportare 22 biciclette, parte da Trento alle 9 e raggiunge Sarche dopo essersi fermato a Terlago, Vezzano e Padergnone. Alle 17 riparte con il percorso inverso. La tariffa è di 6 euro a giornata. Nell'ambito del biglietto famiglia - per nuclei composti da uno o due adulti e fino a quattro minori per un massimo di sei utenti - quello bici per i minori è gratuito.

L'introduzione del nuovo Bicibus - che si affianca al Bike Shuttle Garda-Dolomiti e al Bike Express Fassa-Fiemme, oltre alla possibilità di utilizzare gli spazi preposti su treni e autobus - è un significativo segnale di come si stia lavorando per connettere le piste ciclabili presenti in Trentino: il servizio pubblico si mette in gioco. La Provincia autonoma di Trento negli ultimi anni ha portato avanti importanti investimenti per promuovere la mobilità e la viabilità ciclistica, per favorire l'intermodalità e la migliore fruizione del territorio anche per

i turisti e garantire lo sviluppo in sicurezza dell'uso della bicicletta in ambito urbano ed extraurbano.

Info: www.discovertrento.it